

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 16 dicembre 2019, è stato approvato il bilancio di previsione 2020 – 2022, nonché la nota integrativa ed i relativi allegati;
- l'art. 193 del D. Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio definiti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili contenute nel testo unico Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs 267/2000), con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa. La disposizione citata prevede che l'organo consiliare provveda con apposita delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui. Il Consiglio dovrà, inoltre, prevedere le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il rendiconto della gestione 2019 è stato approvato con deliberazione nr. 12 del 25 maggio 2020;
- gli uffici comunali hanno provveduto a verificare la coerenza delle previsioni con la programmazione dell'Ente, analizzando l'andamento complessivo del bilancio in proiezione al 31 dicembre, parte entrata e parte uscita, ivi comprese quindi anche le spese continuative o comunque consolidate nel tempo quali gli oneri di personale, per utenze, per fitti e per rimborso prestiti;
- in particolare sono state oggetto di approfondite valutazioni le conseguenze sul bilancio dell'Ente dell'emergenza epidemiologica in corso;

Vista la relazione di verifica sugli equilibri di bilancio predisposta dal Settore Finanze e programmazione economica ove, tra l'altro si rileva che:

- non sono state segnalate, da parte dei competenti responsabili, situazioni di significativa difficoltà nel raggiungimento delle previsioni di entrata, o di contenimento della spesa nei limiti degli stanziamenti a competenza di bilancio, come aggiornati, da ultimo, con l'adozione della deliberazione consiliare di variazione n. 21/2020, e dai dati contabili analizzati non emergono criticità di rilievo o comunque diverse rispetto a quanto già previsto o tali da incidere sugli equilibri economico – finanziari dell'Ente;
- non si rileva pertanto la necessità di integrare il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, a copertura delle previste difficoltà di realizzazione di entrate accertate nella parte competenza, che rimane quindi confermato in € 1,300 milioni;

- che i Dirigenti dell'Ente hanno dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data odierna, salvo quello il cui riconoscimento è proposto in questa medesima seduta consiliare, e che, per quanto attiene alle passività potenziali, dalle dichiarazioni rilasciate è emersa la capienza del fondo accantonato in avanzo a tale titolo;
- non sono state segnalate difficoltà finanziarie da parte delle partecipate dell'Ente che quindi si ritengono in equilibrio economico;
- per quanto attiene la verifica dei residui, non vi sono allo stato attuale e sulla base dei dati contabili rilevati dal servizio di ragioneria, informazioni che facciano ritenere possibile, o altamente probabile, il manifestarsi di residui attivi insussistenti tali da portare ad uno squilibrio della gestione dei residui stessi e che, quindi, non è necessario modificare l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che rimane quindi confermato in € 8,980 milioni a salvaguardia dei crediti iscritti nel bilancio relativamente agli esercizi pregressi;
- la situazione di cassa non presenta problemi sostanziali presentando alla data del 09.07.2020 un saldo pari a € 19,515 milioni di cassa libera, sufficiente a soddisfare le esigenze di breve e medio periodo;

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, di procedere con l'adozione della presente deliberazione di presa d'atto degli equilibri generali di bilancio;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Con voti

DELIBERA

- di dare atto, sulla scorta dei risultati della gestione finanziaria attualmente in possesso dell'Amministrazione nonché della relazione predisposta dal Servizio Contabilità, che permangono gli equilibri generali di bilancio di cui all'articolo 193 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 ("Ricognizione equilibri 2020");

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n.21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLATTO SABRINA

CODICE FISCALE: PLTSRN71C57I403G

DATA FIRMA: 10/07/2020 11:53:56

IMPRONTA: 39C9FC8449779D6834B7B0570B396056567621FD6555C64D63332AA9E5D2D83C
567621FD6555C64D63332AA9E5D2D83CB1192625A417BEAF66ECDED3099630E2
B1192625A417BEAF66ECDED3099630E2ED7F356D1239CBE5AAE4956FA36A8290
ED7F356D1239CBE5AAE4956FA36A829024550DC4AAF987CCA53CAD641E264C40